

Servizio Territoriale

**U.O. Cure Primarie Val d'Adige, Valle dei Laghi,
Vallagarina, Altipiani Cimbri**

Direttore: dott. Simona Sforzin

Servizio Consultorio

Via Malta, 12 38122 Trento

Tel. 0461/902190

Servizio Welfare e coesione sociale

Ufficio famiglie e minori

Sede: Via Bronzetti, 1 - 38123 Trento

tel. 0461 884477 | fax 0461 884497

servizio.welfare@pec.comune.trento.it

Orario di apertura al pubblico:

lun mar mer: 8.30/12.30 - gio: 10.00/12.00 -

13.30/16.00 - ven: 8.30/12.00

ACCORDO PER LE FUNZIONI SOCIALI SVOLTE ALL'INTERNO DEL CONSULTORIO PER IL SINGOLO, LA COPPIA E LA FAMIGLIA

Direttrice Area Cure Primarie
Direttrice U.O. Cure Primarie Valle dell'Adige,
Valle dei Laghi e Vallagarina
Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di
Trento

Dott.ssa Simona Sforzin

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione In conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)

Dirigente
Servizio Welfare e coesione sociale
Comune di Trento

Dott.ssa Sabrina Redolfi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione In conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)

ACCORDO TRA L'AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI ED IL COMUNE DI TRENTO PER LE FUNZIONI SOCIALI SVOLTE ALL'INTERNO DEL CONSULTORIO PER IL SINGOLO, LA COPPIA E LA FAMIGLIA

Il Consultorio è un servizio territoriale erogato dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari rivolto al singolo, alla coppia, alla famiglia e all'adolescente che svolge attività di consulenza, assistenza e promozione alla salute nell'area ostetrico-ginecologica, psicologica e sociale.

L'istituzione dei Consultori è prevista dalla legge 405 del 29/7/1975 e legge provinciale 20 del 29/08/1977.

Il Consultorio si occupa di educazione alla salute, sessualità, procreazione responsabile, interruzione volontaria di gravidanza, contraccezione d'emergenza, difficoltà nella relazione- maltrattamento e violenza, preparazione alla nascita e sostegno alla genitorialità, prevenzione dei tumori del collo dell'utero, problematiche genitoriali connesse alle separazioni coniugali, problematiche di sviluppo psico fisico e disagio psicologico.

La sua funzione è principalmente di tipo preventivo, orientata alla promozione del benessere per il sostegno della salute sessuale, emotiva e relazionale indipendentemente da condizioni sociali e nel rispetto delle diverse credenze religiose e delle caratteristiche etniche degli individui che vi accedono.

Le figure professionali (ostetrica, ginecologo, andrologo, psicologo, assistente sociale, assistente sanitaria) presenti in consultorio lavorano in equipe in modo integrato ed operano in maniera multidisciplinare per offrire ai cittadini servizi socio sanitari integrati ed in rete con la comunità.

Ai sensi della legge provinciale 27 luglio 20017, n 13 e degli indirizzi della programmazione sociale provinciale la funzioni sociali presso il Consultorio sono svolte dalle Comunità di Valle/Territorio Val d'Adige.

Tutto ciò premesso le parti si impegnano ad adempiere al seguente Accordo

Articolo 1 - Oggetto

L'oggetto del presente Accordo è la regolamentazione della presenza dell'assistente sociale all'interno del Consultorio.

Articolo 2 - Soggetti sottoscrittori

I soggetti sottoscrittori sono l'Azienda per i servizi sanitari – Area cure primarie ed il Comune di Trento, Servizio Welfare e coesione sociale.

Articolo 3 - Attività del personale assistente sociale

L'attività del personale assistente sociale si integra nei servizi offerti al consultorio e si realizza all'interno dell'èquipe con le altre figure professionali; si caratterizza per svolgere una funzione sociale di consulenza, di orientamento delle situazioni e di promozione del benessere delle relazioni familiari; in particolare:

- cura il collegamento con i servizi sociali territoriali nelle situazioni che necessitano di una presa in carico continuativa;
- collabora nell'educazione socio affettiva agli adolescenti;
- promuove discussione di casi clinici con prevalenza sociale in equipe;

svolge:

- colloqui di accoglienza e attività di supporto per decodificare la domanda;
- colloqui di orientamento per indirizzare la persona ai servizi offerti dal consultorio e dal territorio, promuovendo le opportunità di formazione, socializzazione e confronto per bambini e genitori presenti nel territorio cittadino;
- colloqui di consulenza sociale al singolo (adulto e adolescente) e alla coppia;
- colloqui di sostegno a donne in gravidanza o puerperio in condizioni di vulnerabilità;
- colloqui per l'interruzione volontaria di gravidanza, in situazioni di particolare vulnerabilità e donne minorenni;
- colloqui con donne vittime di violenza e prima attivazione della rete di supporto alla donna.

Articolo 3 - Modalità di realizzazione e organizzazione

Le attività svolte all'interno del Consultorio necessitano di un forte coordinamento funzionale, questo viene garantito attraverso una modalità di lavoro organizzata in equipe e percorsi di formazione congiunta su tematiche individuate annualmente.

Il Comune di Trento si impegna a mettere a disposizione all'interno del Consultorio 30 ore di personale assistente sociale a settimana. Non è previsto alcun rimborso spese per l'attività

lavorativa svolta all'interno del Consultorio in quanto, ai sensi della legge provinciale 27 luglio 20017, n 13 e degli indirizzi della programmazione sociale provinciale, l'Amministrazione comunale garantisce le funzioni sociali presso il Consultorio per il Territorio Val d'Adige

L'APSS si impegna a garantire spazi di lavoro e strumentazione adeguati.

I due soggetti sottoscrittori si impegnano a realizzare almeno un momento di formazione congiunta annuale sui temi che verranno individuati come prioritari dall'equipe del Consultorio ed a garantire momenti mensili di condivisione sulle situazioni che prevedono la presa in carico congiunta.

Articolo 4 - Verifica

I soggetti firmatari si impegnano a verificare congiuntamente l'attività svolta e i risultati ottenuti con cadenza annuale.

Articolo 5 - Durata

Il presente Accordo non ha scadenza: è legato alla manutenzione che ne verrà fatta ed agli aggiornamenti che nel tempo si renderanno necessari